

Pordenone, ritorna il festival Le Voci dell'Inchiesta

Alcune anticipazioni del festival dedicato al documentario d'inchiesta. In programma film italiani e stranieri premiati ai più importanti festival internazionali

Dal 13 al 17 aprile ritorna a Pordenone **Le Voci dell'Inchiesta**, il festival di **Cinemazero** dedicato al giornalismo e al documentario d'inchiesta. Una manifestazione unica nel panorama nazionale che si pone l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulla più stretta attualità, dai cambiamenti di costume all'evoluzione geopolitica internazionale, dalle trasformazioni sociali ai nuovi linguaggi mediatici. Ricco il programma di questa nona edizione, che sarà incentrata sul "cinema del reale" con incontri e omaggi ai protagonisti del giornalismo e del cinema d'inchiesta. Una trentina gli appuntamenti in calendario, fra i quali si segnalano documentari italiani e internazionali selezionati nei più importanti festival del mondo.

Anticipazioni. Grande attenzione al fenomeno migratorio con l'anteprima nazionale **"The fog of Srebrenica"**, film sui sopravvissuti al più grande massacro avvenuto in Europa dalla fine della seconda guerra mondiale. **"Credit for Murder"** indaga, invece, il fenomeno dell'ascesa dei gruppi neonazisti in Russia. Tra i temi al centro del festival ci saranno i nuovi modelli di famiglia che si impongono in tutto l'Occidente e i nuovi metodi del giornalismo e dell'analisi politica. È il caso di **"Requiem for the American Dream"**, dialogo durato quattro anni tra i registi Peter Hutchison, Kelly Nyks, Jared P. Scott e il filosofo, linguista e attivista politico Noam Chomsky, in cui si espone il profetico decalogo che ha portato la società americana a una

disuguaglianza senza precedenti nella storia. Spazio all'ecologia con **"Wastecooking: make food, not waste"**, film nel quale lo chef-attivista austriaco David Gross insegna come combattere lo spreco alimentare creando deliziose pietanze con l'utilizzo di alimenti destinati alla spazzatura. Uno sguardo al presente, alla scottante attualità, ma anche un occhio rivolto al passato. Il festival oscilla tra questi due poli. Un omaggio particolare sarà infatti riservato alla figura della regista **Liliana Cavani**, che all'esordio della sua carriera, negli anni Sessanta, si è dedicata alla produzione documentaristica d'inchiesta. Verranno per l'occasione proiettati documenti inediti custoditi nell'archivio di Cinemazero. Come nelle precedenti edizioni, Le Voci dell'Inchiesta offrirà al pubblico ampi momenti di dibattito, approfondimenti, tavole rotonde e workshop.

